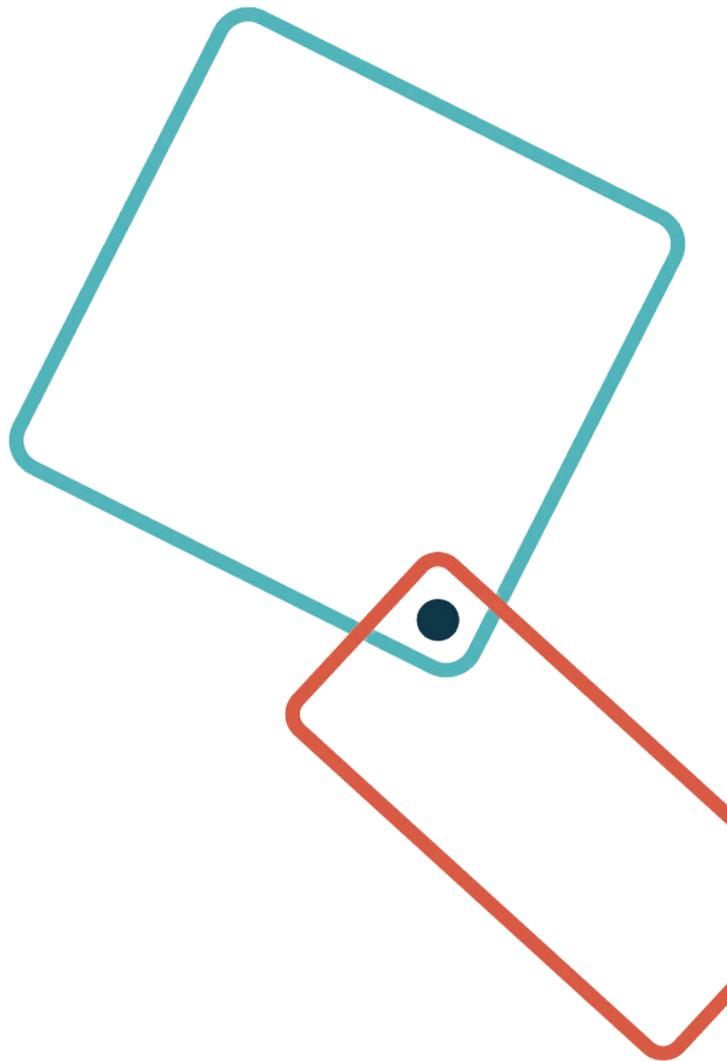
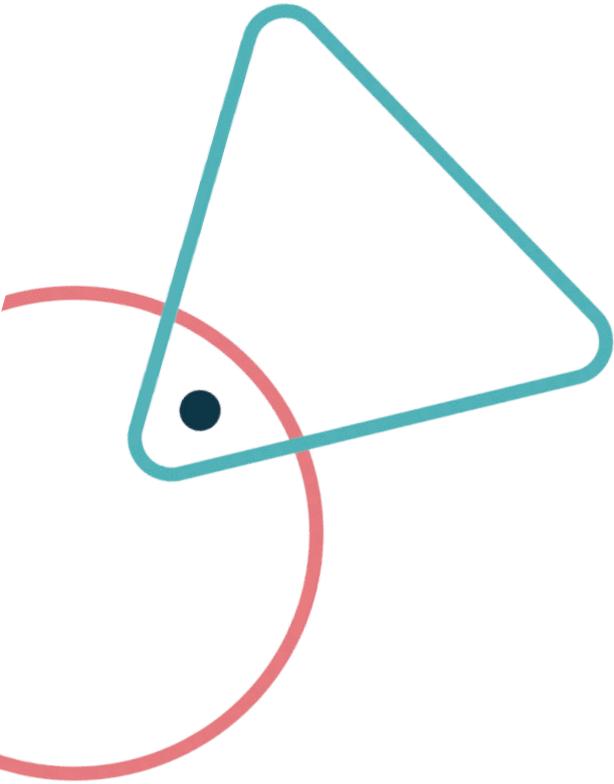
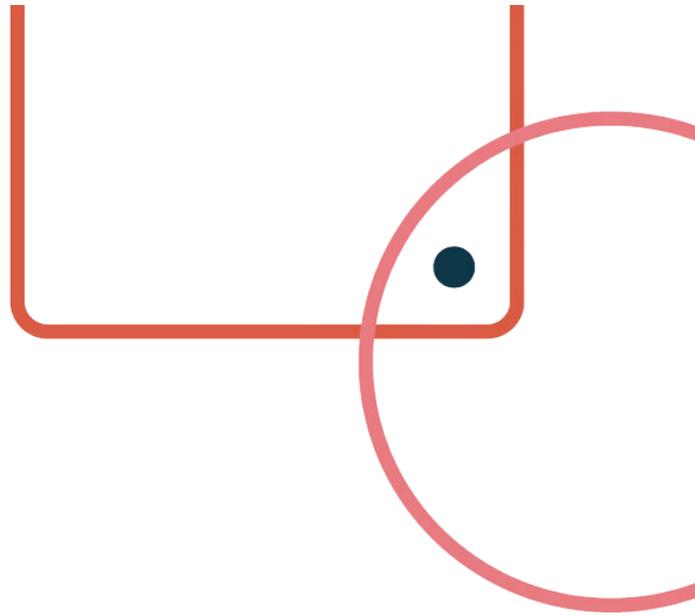


Area
ONLUS



Report
2023

INDICE

AREA ONLUS	1
Origini e storia	1
Identità e valori	3
ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	4
Organi sociali	4
Organigramma e struttura	5
Risorse umane	7
OBIETTIVI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	10
Obiettivi gestionali e operativi	10
Attività istituzionale	11
GLI UTENTI	17
I numeri del 2023	17
ATTIVITÀ E PROGETTI	21
Attività	21
Attività_Extra	25
Progetti	26
Formazione	28
Attività scientifica e di sensibilizzazione	30

AREA ONLUS

Origini e storia

Quarant'anni di ascolto, accoglienza e accessibilità

L'Associazione prende vita da una solida tradizione filantropica: fin dagli anni '50 i fondatori avevano costituito un gruppo di volontari che operava dapprima sostenendo le famiglie dei mutilati di guerra, e poi in favore delle vittime della poliomielite.

Dal 1982 Area si dedica all'assistenza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, coniugando la vocazione filantropica dei soci con l'operato professionale dei suoi tecnici, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti. Il 2010 rappresenta un significativo punto di svolta: Area diventa una ONLUS, vengono rinnovati lo Statuto e le principali cariche istituzionali.

Oggi l'Associazione si prende cura di bambini e ragazzi con disabilità e Disturbi del Neurosviluppo, e dei loro familiari e caregiver con interventi che promuovono il benessere psicologico, lo sviluppo delle autonomie e in generale il miglioramento della qualità di vita. Ascolto, accoglienza e accessibilità sono i valori che ne orientano lo sguardo. La promozione della resilienza e la valorizzazione della creatività e delle risorse presenti sono gli obiettivi che ne rappresentano la mission.

Nel corso di questa lunga storia l'associazione ha saputo trasformarsi per rispondere ai nuovi bisogni, ampliando e aggiornando il ventaglio dei servizi e degli interventi, in particolare per quanto riguarda il sostegno psicologico e psicoterapeutico, i percorsi di integrazione sociale, di riabilitazione e di sostegno all'autonomia, percorsi di supporto all'apprendimento e un doposcuola multimediale altamente specializzato, oltre a laboratori creativi e inclusivi. Per operatori e caregiver l'associazione eroga attività di informazione e orientamento, interventi di consulenza, supervisione e formazione oltre a organizzare laboratori e sportelli di ascolto nelle scuole. Area inoltre, è impegnata nella diffusione di una cultura dell'inclusione attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, eventi, convegni e nella promozione del diritto alla lettura per tutti. Fulcro di quest'ultima attività è Vietato Non Sfogliare, Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile che mette a disposizione dei beneficiari centinaia di titoli italiani e stranieri, tutti analizzati e recensiti su un catalogo online. Presso il Centro VNS è possibile leggere e consultare i libri ma anche svolgere visite guidate, laboratori e formazioni. Una selezione aggiornata dei volumi di Vietato Non Sfogliare viaggia inoltre per l'Italia grazie all'omonima mostra itinerante.

Nei suoi primi quarant'anni, compiuti nel 2022, Area ha accolto oltre 18.000 persone, divenendo per punto di ascolto e sostegno per tutti coloro a vario titolo entrano in contatto con la disabilità, anche grazie alla sempre crescente professionalità dimostrata dai suoi operatori che quotidianamente si adoperano per migliorare la qualità dell'accoglienza e dei progetti offerti.

Milestone



Identità e valori

Vision

Dare forma al futuro. Inventare un sottoscrivere

Crediamo nell'importanza di tener vivo il desiderio di sperare e progettare, perché l'incontro traumatico con la disabilità può provocare un mutamento profondo nella capacità di percepire il futuro come luogo di potenzialità e trasformazione.

Mission

Le persone non sono la loro diagnosi.

Da quarant'anni Area lavora al fianco delle famiglie e delle persone con disabilità, per favorire l'inclusione e costruire insieme risposte efficaci a bisogni specifici.

Ascolto, accoglienza e accessibilità sono i valori che ne orientano lo sguardo.

La promozione della resilienza e la valorizzazione della creatività e delle risorse presenti sono gli obiettivi che ne rappresentano la *mission*.

Modello di intervento

La metodologia di lavoro, di orientamento psicodinamico, è caratterizzata dalla presa in carico dell'intero nucleo familiare e dal coinvolgimento di tutta la rete dei curanti per realizzare una gestione il più possibile efficace delle risorse disponibili, sia individuali sia territoriali.

Gli interventi che ne derivano prevedono setting specifici: strutturati a partire da un pretesto di diversa natura (gioco, tecnologia, multimedialità, linguaggi artistici) si alternano spazi destinati all'elaborazione guidata delle esperienze vissute, in modo da favorire il più possibile percorsi di autonomia e integrazione nei partecipanti. Questo approccio è in grado di generare spazi di ospitalità psichica da cui può svilupparsi un percorso trasformativo, facilitando nel contempo processi di rielaborazione, di riattivazione del pensiero simbolico e di progressiva mentalizzazione delle emozioni. Per generare e creare queste connessioni trasformative e vitali, Area declina il suo operato nell'uso rigoroso e allo stesso tempo innovativo degli strumenti psicologici applicati all'handicap e nell'ascolto rispettoso delle esperienze e dei bisogni delle famiglie.

ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

L'art. 6 dello Statuto di Area descrive gli organi sociali che costituiscono l'Associazione e i compiti cui assolvono, delineando un preciso assetto istituzionale che vede nell'Assemblea l'organo principale.

Il Presidente, oltre alla rappresentanza legale, svolge un ruolo operativo nella governance dell'Associazione, mentre ai Consiglieri Delegati spetta di coordinare l'ambito amministrativo e quello scientifico e operativo.

Organi sociali

Presidente	Giovanna Recchi
Consiglieri Delegati	Rossella Bo (delegato Attività istituzionale) Diana Boyle ^{1*} (delegato Attività amministrativa)
Consiglieri	Alberto Bolaffi, Clara Cantarella Bussei Canone, Tancredi Ceresa, Ernesto Cionini Ciardi, Guido Cravetto, Ginevra Elkann, Gabriele Galateri di Genola, Andrea Ganelli, Giorgia Gianolio Pininfarina, Maria Cattaneo Leonetti, Aurora Magnetto
Collegio dei Revisori	Luciano Marchisio, Carlo Re, Claudio Saracco

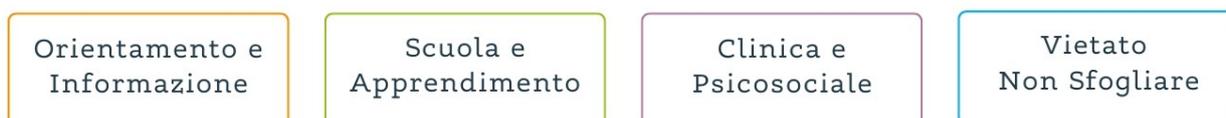
Come previsto dall'art. 6 dello Statuto per cui "l'Assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo una volta all'anno per l'approvazione del bilancio". L'Assemblea si è riunita il 7 luglio 2023 alle ore 11:00 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, e all'unanimità ha approvato il Bilancio al 31/12/2022 e la Relazione di gestione.

^{1*} Carica decaduta a giugno 2023.

Organigramma e struttura

L'organigramma dell'Associazione presenta una struttura composta da Presidente e, fino a giugno 2023, due Consiglieri delegati: uno dedicato all'Attività amministrativa con compiti di gestione e controllo sulle funzioni di amministrazione e Contabilità e uno dedicato all'Attività istituzionale con compiti di coordinamento delle attività istituzionali e di progettazione. Dal rinnovo delle cariche di giugno 2023, è decaduto il ruolo del Consigliere delegato all'Attività Amministrativa con funzioni distribuite tra Presidente e il restante Consigliere delegato.

Sul piano operativo invece, dal 2020 l'Associazione ha mutato il suo assetto passando da un'organizzazione in servizi a una divisione in quattro aree di intervento per garantire una maggiore trasversalità nella progettualità degli interventi e massimizzare la disponibilità delle risorse in relazione ai bisogni dell'utenza.



Amministrazione e Contabilità

Si occupa della gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Associazione con compiti di autorizzazione e controllo delle spese, gestione dei contratti e delle consulenze.

Progettazione e Sviluppo

Coordina le attività trasversali alle aree di intervento fondamentali per la promozione della *mission* e per lo sviluppo di forme di supporto all'attività istituzionale. Nello specifico svolge compiti di progettazione sociale, comunicazione e raccolta fondi oltre a offrire supporto amministrativo.

Orientamento e Informazione

Area preposta a fornire ai beneficiari orientamento e consulenza su problematiche legate alla disabilità, sia in presenza sia da remoto, attraverso colloqui di prima accoglienza volti a orientare i soggetti con disabilità e i loro familiari verso il percorso più adeguato ai loro bisogni, e la cura di una sezione dedicata sul sito web istituzionale che offre informazioni costantemente aggiornate sulle risorse territoriali e i servizi per la disabilità.

Clinica e Psicosociale

Risponde attraverso specifici interventi clinici e psicosociali ai bisogni psicologici e di integrazione sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie, che vanno dalla gestione delle criticità e difficoltà quotidiane legate all'handicap, alla socializzazione tra pari o alla sperimentazione di modalità comunicative efficaci. Si erogano percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia breve, individuale e di gruppo, finalizzati a un maggiore accesso alla mentalizzazione delle emozioni, alla rielaborazione del trauma collegato alla disabilità e al sostegno delle risorse presenti nel nucleo familiare. Si progettano e realizzano inoltre laboratori di gruppo per la promozione delle autonomie e della socializzazione.

Scuola e Apprendimento

Offre percorsi personalizzati (individuali e di gruppo) di individuazione e utilizzo delle tecnologie a supporto della comunicazione e dell'apprendimento, consulenze su strumenti

informatici e un Doposcuola multimediale finalizzato al potenziamento delle competenze didattiche e delle abilità cognitive degli allievi con disabilità o BES. Nelle scuole eroga sportelli di ascolto/consulenza per allievi, genitori e insegnanti, laboratori inclusivi per le classi e attività di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione.

Vietato Non Sfogliare

Al suo interno confluiscono tutte le attività di ricerca e formazione sui temi di disabilità e accessibilità. Sono realizzati laboratori, workshop, progetti e incontri sul tema del diritto alla lettura che trovano spazio sia in sede nel Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, con i suoi oltre 1300 volumi italiani e internazionali e altri testi scientifici, sia in spazi diversi (scuole, eventi, festival) con mostra itinerante adatta ad allestimenti temporanei. Si occupa anche del costante aggiornamento di un database specializzato di recensioni sui libri accessibili pubblicato sul sito istituzionale.

Risorse umane

Nel 2023 non ci sono state variazioni rispetto alla struttura delle risorse umane, confermando professionalità e passione di tutte le persone che vi lavorano.

Le persone

Responsabile Orientamento e Informazione	Marcella Ercole
Responsabile Scuola e Apprendimento	Elena Piccani
Responsabile Clinica e Psicosociale	Cinzia Casini
Responsabile Vietato Non Sfogliare	Elena Corniglia
Consulenti	Federico Baldi, Nicola Bonfà, Cinzia Castagnotto, Michela Ferraioli, Laura Grasso, Desirée Louro, Elisa Martinoni, Giammichele Pastore, Massimo Poglio, Stefania Romaniello ^{2*} , Alberto Sacchetto, Chiara Tomatis
Dipendenti	Maria Giovanna Fochesato, Stefania Meloni, Annamaria Nenna
Operatori Volontari di Servizio Civile Universale	<u>2022-2023</u> Antonio Aquilia*, Vera Pellissero*, Vittoria Scuderi*, Francesca Zanchin* <u>2023-2024</u> Federico Mirabella, Monica Maccarrone
Borsiste	Giovanna Spadavecchia*, Joelle Olivetta**, Iliaria Zanella
Tirocinanti	Annalisa Calabrese, Alessia Capomaccio, Serena Cozza, Caterina Fredduzzi, Silvia Ledda, Luciana Lopetuso, Benedetta Malandrino, Federico Mirabella**, Alessia Mirisola, Joelle Olivetta**, Marika Sibione*

^{2*} Risorse che nel corso dell'anno hanno terminato la loro collaborazione.

** Risorse che nel corso dell'anno hanno iniziato o modificato la natura della loro collaborazione.

Consulenti

Sono 17 i collaboratori, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti, che nel corso dell'anno a vario titolo hanno messo a disposizione la propria professionalità negli interventi offerti. Le attività svolte, trasversali a tutte le aree di intervento, variano dalla consulenza, alla formazione, alla conduzione di percorsi terapeutici, senza dimenticare il ruolo di tutor per i tirocinanti e le attività di progettazione, comunicazione e fundraising.

Operatori Volontari di Servizio Civile Universale

Dal 2021 l'Associazione partecipa al bando di Servizio Civile Universale che permette di selezionare e accogliere fino a 4 giovani di età compresa fra i 18 e 28 anni da coinvolgere nelle attività con i beneficiari per un intero anno.

Super I.D.E.A. è il progetto del bando 2022 (terminato a settembre 2023) mentre I.D.E.A.s' Power è il progetto per il bando 2023 (con termine nel 2024), entrambi candidati insieme a Si può Fare onlus e vincitori del bando. Questo ha permesso di avere 4 O.V. per la prima annualità e 2 O.V. per la seconda che sono stati coinvolti in numerose attività svolgendo un prezioso ruolo nella vita associativa e offrendo un aiuto concreto a tutta Area, impegnandosi nel quotidiano lavoro di sostegno dei beneficiari, nella promozione dell'inclusione delle persone con disabilità e nella diffusione del diritto alla lettura e all'apprendimento equo per tutti.

Tirocinanti

L'Associazione è sede accreditata di tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo.

A fine 2021 il MIUR ha avviato un percorso per rendere abilitante la laurea in psicologia, con l'obiettivo di eliminare l'Esame di Stato abilitante per far posto a percorsi formativi e tirocini da sostenere durante i cinque anni di università. Nel corso del 2022, i vari decreti attuativi hanno dato via alle prime modifiche, passando da 1000 a 750 ore annuali, e a partire dall'anno accademico 2023/2024 è entrata in vigore la laurea abilitante.

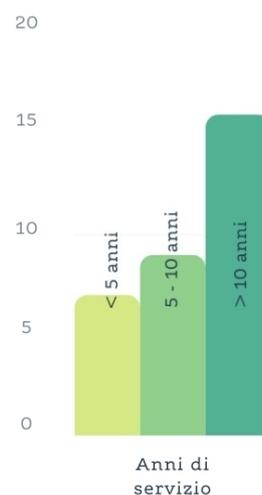
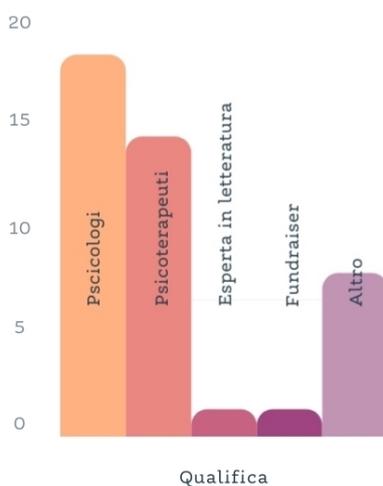
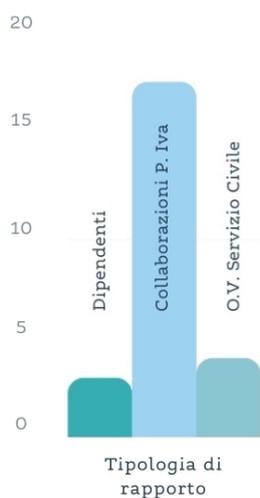
Sono 11 i tirocinanti ospitati durante l'anno ognuno dei quali, affiancato da un tutor, si è gradualmente formato acquisendo strumenti e capacità osservative e di analisi della domanda, imparato a gestire professionalmente la relazione con l'utenza fino a diventare parte attiva, consapevole e propositiva. Il tirocinio è stato corredato da un percorso formativo teorico e pratico sui processi di cura nella disabilità, e accompagnato da incontri mensili di monitoraggio e supervisione.

Volontari

Nel 2023 sono 25 i volontari che hanno offerto un importante supporto nelle attività di Area. Di questi sono 2 quelli impegnati in modo continuativo al fianco degli operatori e tirocinanti negli interventi con gli utenti, mentre gli altri hanno dato il loro contributo nell'organizzazione e partecipazione a manifestazioni culturali ed eventi del territorio e nelle attività di raccolta fondi.

Le persone in numeri

Dall'analisi dei dati sulle risorse umane si evincono due interessanti informazioni che si confermano anche nel 2023: la netta prevalenza di donne in ogni livello della struttura organizzativa e il basso turnover tra i collaboratori da leggersi come segno della solidità dell'Associazione nonostante le difficoltà degli ultimi anni.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Negli ultimi anni Area ha fatto ricorso a tutti i suoi strumenti per identificare e contrastare gli elementi che più di altri avrebbero potuto impattare sulle proprie attività o la sua operatività odierna e futura, avendo sempre come bussola l'interesse generale degli utenti, degli operatori e dei soci.

Obiettivi gestionali e operativi

Al netto delle criticità sociali, sanitarie ed economiche imposte dal perdurare di alcune conseguenze del periodo pandemico e post pandemico, la principale difficoltà affrontata nel corso dell'anno è stata la ricerca di un continuo equilibrio tra la complessità delle domande e la sostenibilità economica. Di seguito gli obiettivi perseguiti nel corso del 2023:

Livello Amministrativo - Gestionale:

- diminuire o mantenere costante il tetto dei costi relativo a gestione, spese generali e risorse umane;
- intercettare e partecipare a un numero maggiore di bandi;
- accrescere la quantità dei contributi raccolti con le attività di fundraising tradizionali;
- diversificare la tipologia di donatori ampliando le tecniche e gli strumenti di raccolta fondi;
- aumentare la visibilità di Area con una comunicazione esterna più efficace e riconoscibile.

Livello Scientifico - Operativo:

- mantenere l'accessibilità e la qualità dei servizi erogati;
- rispondere in modo adeguato alla crescente consapevolezza sviluppata dall'utenza del proprio disagio di carattere psicologico in relazione alla disabilità e ai mutamenti del contesto sociale;
- potenziare gli interventi per sostenere l'autonomia e l'integrazione sociale di bambini e ragazzi con disabilità a forte rischio di breakdown psicopatologico;
- promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione e il diritto alla lettura per tutti consolidando il filone operativo di Vietato Non Sfogliare confluito nell'apertura del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile;
- potenziare la rete con i servizi e il territorio (scuole, enti pubblici e privati ecc.).

Attività istituzionale

Le attività fondamentali per il funzionamento e al raggiungimento degli obiettivi sono rappresentate nelle azioni di progettazione, comunicazione e fundraising trasversali alle quattro aree di intervento in cui è strutturata.

Progettazione

Nell'analizzare il lavoro svolto nel corso dell'anno dall'Associazione per garantire la sua sostenibilità è sempre importante rappresentare il contesto in cui si colloca dove, nonostante l'impegno e gli sforzi profusi da più soggetti a più livelli, le persone con disabilità vedono perdurare quelle condizioni di solitudine e impoverimento economico e culturale che per prime sono percepite come fonte di disagio e causa di isolamento sociale³.

Questo scenario trova evidenza in due problematiche strettamente connesse tra loro e da diversi anni segnalate: l'assenza di dati ufficiali e aggiornati che descrivano in modo puntuale la situazione di vita delle persone con disabilità e una cultura prettamente assistenzialistica che alimenta la visione della persona disabile come perennemente bisognosa. Dal 2016 infatti, l'ISTAT sta lavorando alla creazione di un Registro sulla disabilità che integri sul piano concettuale e statistico i dati provenienti da più fonti, ma ad oggi sono disponibili solo statistiche basate sulla definizione amministrativa⁴ di disabilità che ha come variabile discriminante la presenza o meno di una certificazione di invalidità, e che aggrega quindi sotto lo stesso cappello tutti soggetti non più autosufficienti, dai disabili agli anziani. Tale criticità assume un peso specifico importante se consideriamo che in un sistema di welfare pubblico, che storicamente risponde ai bisogni attraverso soluzioni monetarie, le risorse sono indirizzate e suddivise sulla base di rappresentazioni del contesto sociale statisticamente significative. Si innesca quindi un circolo vizioso in cui i bisogni delle persone con disabilità non vengono realmente riconosciuti o lo sono solo parzialmente, come dimostra la legge sul "Dopo di noi" che continua a inquadrare le persone fragili principalmente come soggetti bisognosi di cure.

Questo scenario si traduce in un welfare pubblico e un welfare privato che stanno lentamente allontanandosi dai reali bisogni dei contesti e delle persone con disabilità in particolare. Il primo ormai è totalmente sanitarizzato, si orienta prevalentemente su interventi di tipo sanitario (es. a stampo riabilitativo) a discapito del supporto ad altre dimensioni di vita (es. salute mentale), mentre il secondo è impegnato a inseguire i GOAL dall'Agenda ONU 2030 su programmi di intervento a più ampio spettro (es. lotta alla povertà, eliminazione fame nel mondo, contrasto al cambiamento climatico) dimenticando le necessità quotidiane. In questo scenario inoltre, realtà come Area che per vocazione e professionalità propongono interventi a carattere abilitativo più che riabilitativo, faticano ad accedere alle risorse disponibili senza dover snaturare i propri interventi. Per rispondere a questa esigenza, l'Associazione ha iniziato a esplorare nuovi orizzonti attraverso una progettazione più flessibile che impegna in modo trasversale tutte le aree di intervento e intercetta bandi anche in ambiti diversi.

Nel 2023 sono stati candidati 13 progetti tra bandi e open call, di cui 9 con richiesta di contributo e 4 finalizzati all'ottenimento di altre risorse (es. risorse umane) o servizi (es. attività per utenti). Attraverso i 9 progetti con richiesta di contributo Area ha avanzato richiesta di complessivi € 270.000 ottenendo tutte delibere positive per circa € 245.000 (al

³ <https://www.fondazionezancan.it/disabilita-e-poverta-nelle-famiglie-italiane-i-risultati-dello-studio-nazionale/>

⁴ "Soggetti con limitazioni nelle relative principali funzioni sensoriali e motorie e con limitazioni nelle azioni della vita quotidiana e nelle attività strumentali"

netto delle quote da versare ai partner). Molti dei progetti deliberati si svolgeranno, e quindi vedranno l'utilizzo del contributo nel corso del 2024.

Progetto	Ente erogatore	Ruolo	Contributo richiesto	Cofinanz.	Contributo ottenuto
BESmart 3.0	Banca Sella SGR	Area	12.000,00 €	13.000,00 €	5.000,00 €
Lab. Autostima	Fondazione Venesio	Area	13.000,00 €	1.000,00 €	13.000,00 €
In&Aut	Fondo Beneficienza Banca Intesa San Paolo - Bando Liberalità territoriali	Area	5.000,00 €	18.000,00 €	5.000,00 €
BESmart - Conoscere rende autonomi	Chiesa Valdese -Bando OPM 2023	Area	20.450,00 €	18.000,00 €	10.000,00 €
Tutti per un libro, un libro per tutti	CEPELL Bando Letture per Tutti	Capofila: Comune di Monza	- - -	0, 00 €	55.499,92 €
		Area	5.000,00 €	0, 00 €	4.875,00 €
Starting over 2.0	Fondazione Compagnia di San Paolo - Contributo generico 2023	Area	150.000,00 €	31.100,00 €	150.000,00 €
Vietato Non Sfogliare - libri accessibili per una cultura inclusiva - 3° edizione	Regione Piemonte - Contributo 2023 per attività di promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari	Area	36.394,00 €	37.800,00 €	29.915,00 €
		Partner: Biblioteca Civica Nigra di Ivrea, FAI Piemonte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Crescere in sintonia	Circoscrizione 6 - Contributo generico 2023	Capofila: Ass. Promozione Donna Altri partner: Progetto Tenda	N/A	N/A	N/A
		Area	800,00 €	150,00 €	336,00 €
Dal Gioco al Lavoro	Fondazione CRT - Bando VivoMeglio 2023	Area	27.000,00 €	15.850,00 €	24.200,00 €
		Partner: APS Formazione 80, IC Frassati, IC Tommaseo	3.600,00 €	950,00 €	2.800,00 €

Significative le conferme ottenute dai progetti presentati nei bandi Vivomeglio di Fondazione CRT e Contributo 2023 della Regione Piemonte che sono cresciuti del 10% anche in termini di contributi ottenuti, e soprattutto il contributo per il bando generico di Fondazione Compagnia di San Paolo. Questo bando in particolare, oltre a rappresentare la principale progettazione annuale di Area, ha permesso nel corso dell'anno di ottenere un contributo aggiuntivo di 14.500,00 € a copertura delle spese sostenute per la realizzazione di uno studio sull'impatto ambientale ed energetico di Area (affidata a Qbo Architetti Associati) e per la sostituzione degli infissi degli uffici destinati al doposcuola al piano terra.

In crescita le progettazioni collegate a Vietato Non Sfogliare in ambito culturale, a dimostrazione dell'impegno di Area nella ricerca di contributi anche tramite canali non convenzionali in risposta a quanto descritto nella definizione del contesto.

L'associazione è stata anche coinvolta in un tavolo tecnico di lavoro sul tema disabilità e lavoro coordinato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo con un rimborso spese pari a 5.000,00 € e che nel 2023 ha orientato alcune scelte strategiche nella candidatura dei progetti, mentre per il 2024 ha portato a una vera e propria progettazione con il gruppo di enti che siedono al tavolo.

Le altre progettazioni cui l'Associazione ha lavorato nel corso dell'anno, non finalizzate all'ottenimento di contributi economici, ma di altro tipo di risorse o possibilità riguardano:

- il bando 2023 del Servizio Civile Universale con il progetto "I.D.E.A.re il mio futuro" che purtroppo, come tutto il Programma Disabilità della Città di Torino non ha ottenuto i fondi;
- il bando Crescere in Città 2023 attraverso cui ha ottenuto per l'a.s. 2023/2024 la possibilità di inserire nell'omonimo catalogo alcune attività di Vietato Non Sfogliare proposte alle scuole della Città Metropolitana dal Comune e ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile);
- i contributi generici alla cultura di Fondazione CRT come partner non percettore dell'associazione culturale Almanac Projects per far partecipare gratuitamente la propria utenza a dei laboratori artistici, nello specifico la costruzione di oggetti in argilla. Il progetto è stato finanziato ma si svolgerà nella primavera 2024;
- il bando Cultura per Crescere (Fondazione Compagnia di San Paolo) come partner delle Biblioteche Civiche Torinesi per il progetto "Nutrirsi di cultura" che mira a contrastare le disuguaglianze attraverso la cultura come strumento di salute e partecipazione sociale. Il progetto è stato finanziato ed è in corso, e l'associazione verrà chiamata nella realizzazione di specifici interventi con rimborso spese.

Nel corso del 2023 è arrivata anche notizia da parte dell'Impresa Sociale Con i Bambini di delibera di contributo complessiva di 900.000,00 € per il progetto "NuoviContesti - Inclusione a Tappe" presentato dalla Coop. Valdocco e di cui Area è partner insieme ad altri enti, che sarà avviato nel 2024 e porterà all'Associazione un contributo di circa 60.000,00 € nei tre anni successivi.

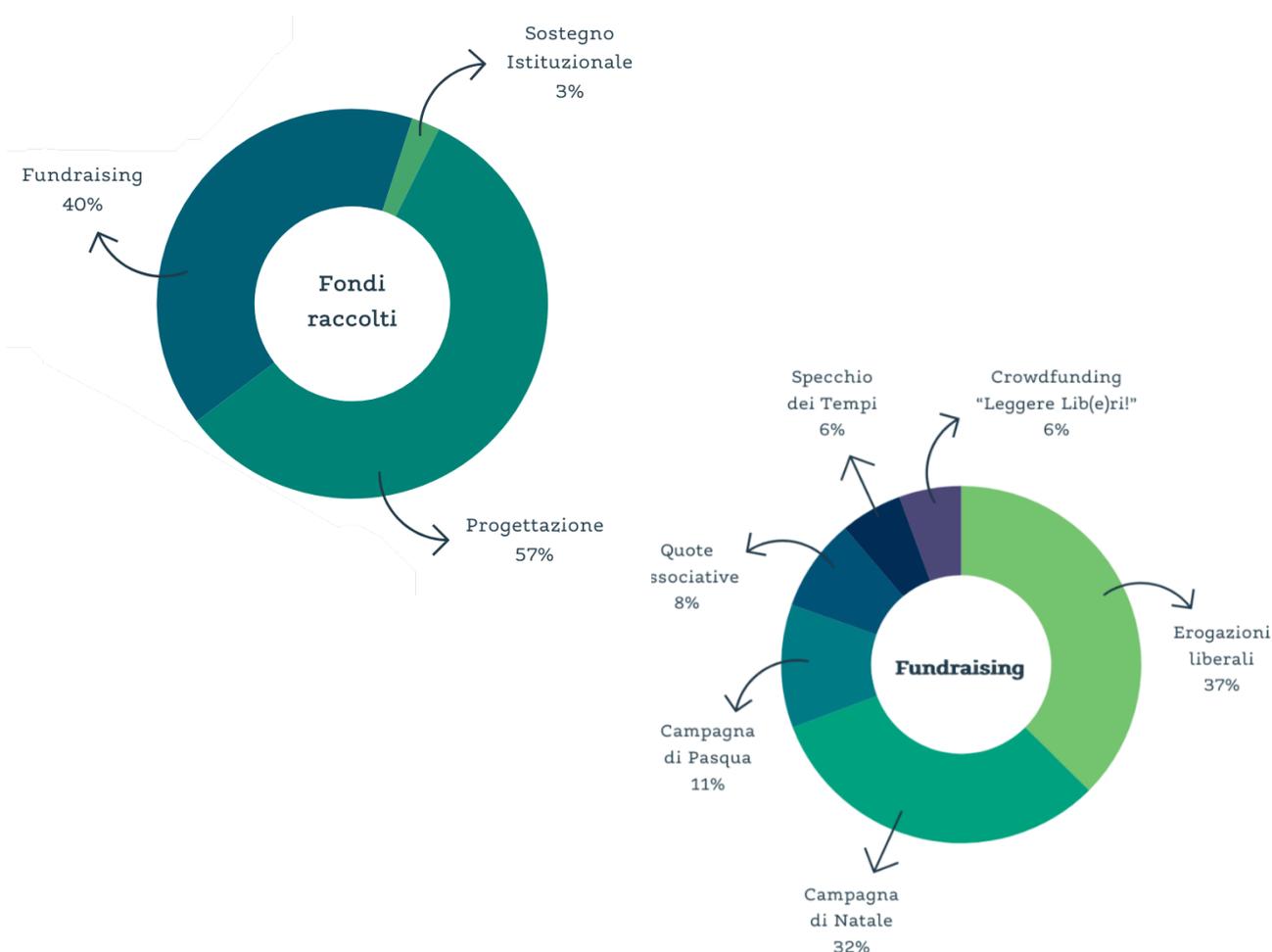
Fundraising

Nella prima parte del 2023 sono state portate avanti le tradizionali raccolte fondi: grazie alla campagna di Pasqua, sempre in partnership con Galup, e alla edizione primaverile del Mercatino, sono stati raccolti quasi 20.000 €. Con le quote associative invece, altro importante strumento di partecipazione e sostegno dei nostri soci alla vita dell'Associazione, sono stati raccolti oltre 15.000 €.

Per quanto concerne la destinazione del 5x1000 invece, a fronte di uno stabile numero di preferenze (138 contro le 142 del 2022) c'è stato un netto aumento dell'importo ricevuto per motivi che riguardano la ripartizione dei fondi da parte dello Stato (23.071 € contro 14.783 € del 2022).

La seconda parte dell'anno, da settembre ai primi di novembre, è stata segnata dall'utilizzo di uno strumento mai utilizzato prima: il crowdfunding. Grazie alla piattaforma Eppela e al sostegno di MSD Crowdcaring che ha raddoppiato i 5.000 € euro che rappresentavano l'obiettivo della campagna, i nostri donatori, abituali e nuovi, sono stati coinvolti in un viaggio di 40 giorni dal titolo "Leggere Lib(e)ri!", con il quale sono stati raccolti oltre 10.000 € per l'acquisto di nuovi libri da esporre in Vietato Non Sfogliare. A conclusione della campagna di crowdfunding è stato realizzato un aperitivo con musica dal vivo con la partecipazione degli amici della Banda Cauda, che ha permesso anche di festeggiare il secondo compleanno del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile. La campagna di Natale, oltre il rinnovarsi delle partnership già esistenti, ha visto la nascita di nuove collaborazioni, in particolare con La Torinese e la Cantina Sant'Anna dei Bricchetti. Proseguito anche il coinvolgimento di illustratori per la realizzazione di biglietti e e-card augurali, che sono stati scelti da enti e aziende del territorio per i loro stakeholder. Nel complesso sono stati raccolti quasi 57.000€ in donazioni.

L'impegno della raccolta fondi è diretto anche alla ricerca di contributi istituzionali che adottano annualmente attività o servizi offerti ai beneficiari, con la conferma nel 2023 di Fondazione Specchio dei Tempi (€10.000). Le elargizioni liberali da parte di privati raccolte durante l'anno e non legate a specifiche campagne, invece, sono state pari a circa 67.000€.



Comunicazione

Dal 2019 Area ha intrapreso, con la consulenza dell'agenzia Quattrolinee, un percorso di restyling del brand che è culminato nel 2021 con un nuovo logo e nel 2022 con un sito istituzionale totalmente rinnovato e più semplice da aggiornare nei contenuti, presupposto fondamentale per raggiungere potenziali stakeholder e utenti. Il primo anno online del nuovo sito infatti, ha registrato una tendenza più che positiva con 418.538 (+184,1%) utenti che hanno visitato il sito e ottenuto informazioni di vario genere (es. attività, esenzioni, diritti).

Una strategia di comunicazione efficace comprende la messa in campo sinergica di più strumenti, Area infatti promuove le attività e i servizi rivolti agli utenti, le novità istituzionali, le campagne e gli eventi di fundraising anche tramite newsletter mirate, sia via web sia via posta, e una gestione strategica dei social network. L'Associazione è presente sui principali canali social (Instagram, Facebook, Twitter e YouTube), e negli ultimi 2 anni ha investito in particolare sull'account Instagram, che consente di raggiungere efficacemente migliaia di utenti, anche grazie a campagne di sponsorizzazione a pagamento. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento complessivo di followers (+18%), di visualizzazioni (+20%) e di richieste di primi colloqui/attività (+2%), dati che confermano l'importanza e il potenziale di questo strumento.

Adottare una buona strategia di comunicazione è infatti fondamentale per le realtà no profit: raccontare le uscite con i ragazzi, i laboratori con le classi o le formazioni con gli operatori non significa solo comunicare all'esterno le proprie attività, ma significa anche sensibilizzare chi legge alla tematica della disabilità e dei diritti delle persone con disabilità.

La rete

Area collabora da sempre con diverse realtà nazionali e internazionali e ha partnership consolidate con: FISH Piemonte, SIICLHA, Fondazione LINKS, Ordine degli Psicologi del Piemonte, Biblioteche Civiche Torinesi, Servizi Sociali dell'ASL, Neuro Psichiatrie Infantili e scuole della Città Metropolitana (es. IC Frassati, IC Tommaseo, SIES Spinelli, Liceo Newton di Chivasso, Pinerolo IV, IC Di Nanni di Grugliasco). L'Associazione inoltre, è da anni sede accreditata di tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo. Negli ultimi anni si è rinnovata anche la convenzione di didattica e ricerca con il Dipartimento di Psicologia di UniTo. Frutto di tale collaborazione è l'affidamento ad Area della docenza per il corso opzionale "*Processi di cura nella disabilità*" rivolto agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità.

In linea con uno degli obiettivi dichiarati a livello Scientifico – Operativo, negli ultimi anni Area si è impegnata nel consolidamento e allargamento della rete di partner del territorio regionale (es. CasaOz, Si può Fare onlus, Coop. Sociale P.G. Frassati, Stranaidea Impresa Sociale ecc.) ed extra regionale (Istituto Gaslini, Porto dei Piccoli onlus di Genova) partecipando ad attività di progettazione e adesione a bandi. In particolare, nel 2023 ha posto maggiore attenzione alla collaborazione con le cooperative del territorio (es. Progetto Tenda, Un Sogno per Tutti, Cooperativa Animazione Valdocco). Il successo ottenuto dalle attività del Centro di Documentazione conferma le collaborazioni avviate con diverse case editrici (es. Sinnos, Uovonero), con le Biblioteche Civiche Torinesi e con realtà museali come il MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia o la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi. Il Centro inoltre, gode del patrocinio

della Circostrizione 7 e del settore Ragazzi del Salone del Libro di Torino e, nella figura della responsabile di Vietato Non Sfogliare, è parte della commissione italiana per l'Outstanding Books for Young People with Disabilities di Ibbby - International Board on Books for Young People.

GLI UTENTI

I numeri del 2023

Nel corso dell'anno il numero di beneficiari, tra bambini, bambine, adolescenti, giovani adulti, familiari e caregivers, che hanno richiesto e/o beneficiato degli interventi di Area è arrivato a complessivi 8.001, e distinguibili in due diverse tipologie.

Sono 434 i beneficiari che hanno goduto delle attività a partecipazione continuativa (es. percorsi psicologici o terapeutici, laboratori), cioè che prevedono una presa in carico più duratura, cui si aggiungono 47 classi in cui era presente almeno un alunno con disabilità. Sono invece 6.367 quelli coinvolti in attività occasionali o temporanee (es. laboratori, formazioni, esposizione VNS) cresciute in questi anni con l'avvio del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile.

Gli utenti per area di intervento

Di seguito si riportano i dati relativi agli utenti che nel corso del 2023 hanno beneficiato di attività a partecipazione continuativa, suddivisi per aree di intervento.

Sono 63, in notevole aumento rispetto all'anno precedente, le nuove richieste di presa in carico giunte all'area Orientamento e Informazione, di cui 60 nuovi utenti accolti e 3 indirizzati verso altri servizi del territorio. Rispetto alle attività sul web sono state registrati circa 400.000 utenti unici nelle pagine di *Infodisabilità*, sezione del sito che offre informazioni sulle risorse per la disabilità.

Come si evince dai numeri raccolti è in crescita l'area Clinica a Psicosociale che nel corso del 2023 ha avviato diversi percorsi di supporto psicologico/psicoterapeutico (individuali, di gruppo e di coppia) per ragazzi e ragazze con disabilità, genitori e sibling sia come attività ordinaria, sia come azione correlata a specifici progetti attivi nel corso dell'anno. Sono infatti stati erogati in totale 250 incontri di supporto psicologico / psicoterapeutico che hanno riguardato 76 ragazzi con disabilità (di cui circa il 70% minori), 93 genitori e 8 sibling.

L'area Scuola e Apprendimento nel corso dell'anno ha visto crescere in modo esponenziale gli interventi individuali definiti in modo sartoriale sui bisogni specifici di ogni beneficiario accolto sotto la spinta di due specifiche progettazioni (Starting Over e BESmart), mentre sono rimasti invariati gli interventi gruppali quali ad esempio il Doposcuola multimediale. Nel complesso sono stati accolti 142 beneficiari (di cui solo 10% maggiorenni) con prevalenza di genere maschile, diagnosi di RM lieve, DSA e in alcuni casi con fragilità non ancora certificata, e molti dei quali hanno avuto accesso anche ai percorsi di supporto psicologico. Sono invece 35 insegnanti, 111 genitori e 19 operatori ad aver beneficiato di sportelli a scuola o percorsi di consulenza.

Per quanto riguarda Vietato Non Sfogliare il 2023 conferma lo svolgimento di una serie di attività ordinarie e progettuali in cui, rispetto alle altre aree di intervento, è maggiormente evidente la divisione tra continuative e occasionali. Le azioni continuative si sono svolte in larga parte presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, o presso scuole del territorio incontrando 47 classi con almeno un alunno con disabilità (di cui 35 di primaria 12 di secondaria di primo grado) mediamente composte da 25 alunni per cui si stimano circa 1.200 bambini, cui si aggiungono, 30 genitori e 20 operatori (educatori, insegnanti, bibliotecari) in attività di consulenza e letture animate. Tra le attività di tipo occasionale nel corso dell'anno, svolte presso il Centro o grazie alla versione itinerante, ci sono 192 laboratori inclusivi (per scuole, cooperative, centri diurni) per classi primarie e secondarie di primo grado che hanno coinvolto oltre 4.200 minori (media di 25 alunni a classe) di cui circa 700 con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, e una stima del 50% di origine straniera. A questi si aggiungono 300 genitori e 400 insegnanti, oltre a circa 500

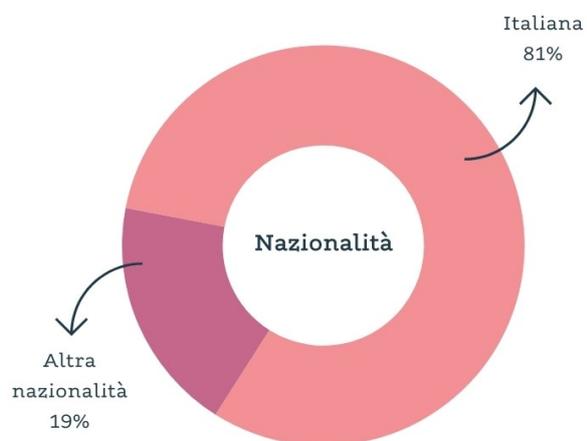
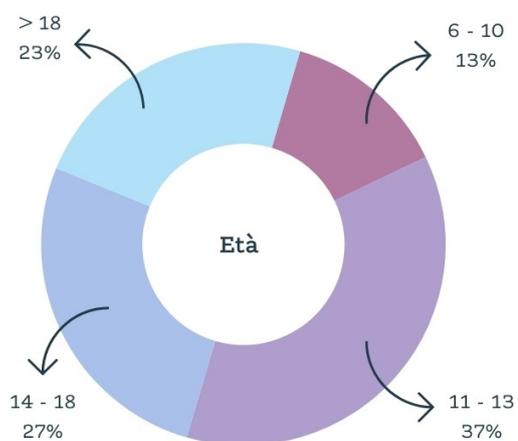
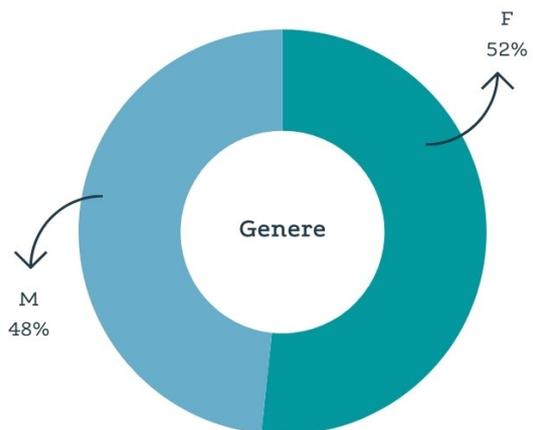
interessati, sensibili ai temi della lettura accessibile coinvolti in incontri con autori e illustratori, letture animate o spettacoli teatrali.

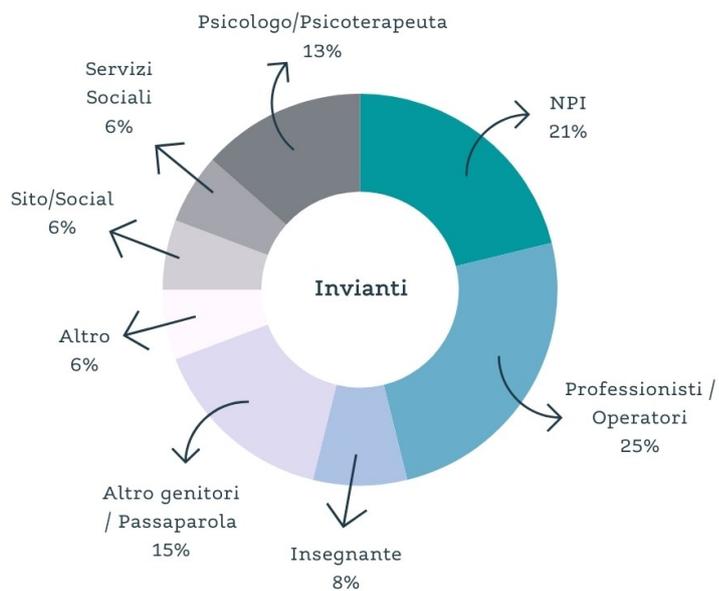
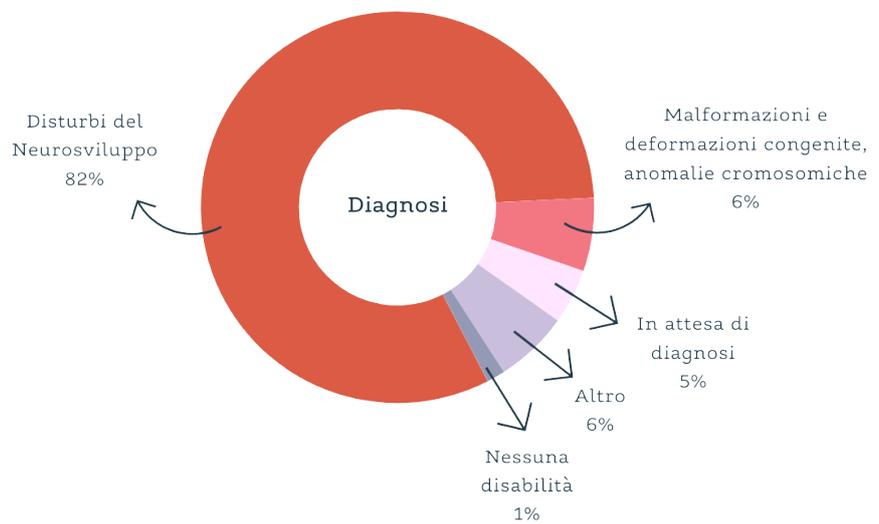
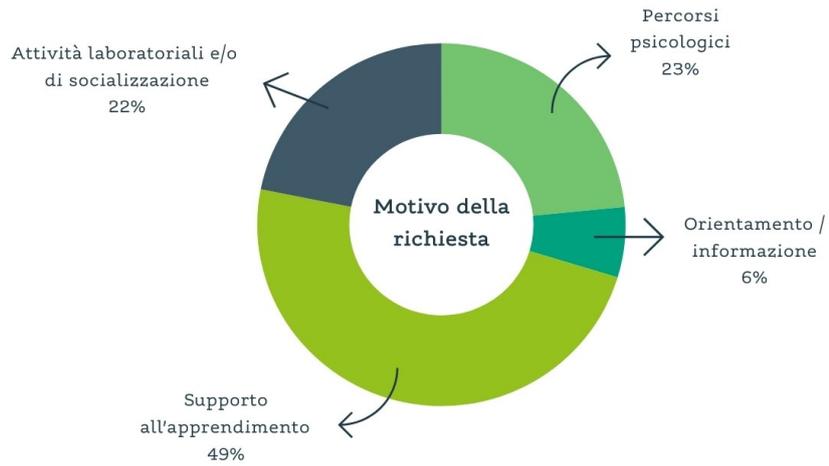
Nelle attività di formazione, consulenze e workshop trasversali a tutte le aree di intervento invece, sono stati accolti 967 tra genitori, insegnanti, operatori e studenti del Dipartimento di Psicologia dell'UniTo.

Nuovi accessi 2023

Solo per i nuovi accessi transitati dal servizio Orientamento e Informazione, quindi inseriti in database, che hanno preso parte ad attività continuative è stato possibile fotografare in modo preciso e puntuale alcune caratteristiche di composizione evidenziate nei grafici seguenti. Tra questi non rientrano sempre gli utenti accolti in progetti specifici (es. Starting over 2.0) perché c'è un invio diretto all'area di intervento senza transitare dal servizio di accoglienza. Le indicazioni più evidenti riportano un notevole aumento dei beneficiari di età 11-14 anni con una distribuzione più equilibrata tra maschi e femmine.

Le principali categorie diagnostiche riguardano l'area dei disturbi del neurosviluppo e in particolare sono il deficit intellettivo e i cosiddetti Disturbi Evolutivi Specifici (DES linguaggio ed eloquio, DES abilità scolastiche, DES abilità motorie, DES misto). Le tre principali cause sottese alla richiesta di aiuto sono collegate a "problemi della comunicazione/supporto apprendimento", alla ricerca di "attività laboratoriali e/o di socializzazione" e al "supporto psicologico", un bisogno quest'ultimo in crescita costante ormai dal 2020.





ATTIVITÀ E PROGETTI

Gli interventi di Area nei primi quarant'anni di lavoro si sono affinati per rispondere alle eterogenee esigenze degli utenti e ai cambiamenti del contesto di riferimento. La progettazione ha assunto virtuosamente un carattere di temporaneità: gli obiettivi e gli interventi sono continuamente precisati e ridefiniti a partire dall'attenta analisi dei bisogni degli utenti e dei mutamenti rilevati nel contesto e vengono declinati nel tempo all'interno di interventi sempre nuovi.

Da alcuni anni per accedere alle attività dell'Associazione, quando non interamente finanziate da specifici progetti (e salvo condizioni molto particolari) è necessaria la sottoscrizione dell'Area Pass e il versamento di un contributo minimo calcolato a seconda dell'indicatore ISEE. La scelta di non erogare più interventi in modo totalmente gratuito ha come principale obiettivo quello di spingere le famiglie colpite dall'handicap fuori dalla logica prettamente assistenziale e passivizzante in cui sono cronicizzate. In secondo piano passa la funzione economica della scelta vista l'esiguità dell'impatto che tali contributi generano sui proventi a bilancio dell'Associazione (circa 3%).

Tutti gli interventi sono organizzati e divisi in tre diverse tipologie:

- *Attività*: si intendono proposte standard consolidate fra cui colloqui, percorsi individuali e di gruppo, laboratori e incontri attivi tutto l'anno;
- *Attività_Extra*: si intendono attività specifiche quali workshop, formazioni, supervisioni che si attivano solo su richiesta e a seguito del raggiungimento di un numero minimo di partecipanti;
- *Progetti*: si intendono interventi messi in atto a seguito dell'ottenimento di un contributo totale o parziale ottenuto a seguito della partecipazione, spesso in partenariato, a bandi pubblici o privati.

Alla tipologia di attività sopra descritte si aggiungono quelle trasversali di tipo istituzionale rivolte agli utenti quali la formazione, la ricerca e la pubblicazione, l'organizzazione e partecipazione a eventi, convegni e seminari sul tema della disabilità e di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione e del diritto alla lettura per tutti.

Attività

Di seguito una breve descrizione di tutti gli interventi erogati nel 2023 divisi per tipologia ed elencati in ordine alfabetico.

AreaTeen

Rivolto a ragazzi con deficit intellettivo medio lieve di età compresa tra 15 e 20 anni.

AreaTeen nasce dalla passata esperienza di I LIKE, con lo scopo di sostenere il processo di crescita di ragazzi adolescenti in piccolo gruppo. In un contesto protetto, attraverso attività ludico – creative e uscite sul territorio, i ragazzi vengono accompagnati nella sperimentazione dei propri limiti e delle proprie risorse. Il percorso esperienziale promuove e sostiene le abilità psicologico-relazionali dei ragazzi che nel gruppo imparano a costruire le relazioni e a conoscere/riconoscere le proprie emozioni, nonché offre la possibilità di costruire una rete amicale e favorire la loro integrazione. L'attività è così organizzata:

- un gruppo di parola per i ragazzi, a cadenza quindicinale, con l'obiettivo di offrire uno spazio elaborativo grupppale, dove affrontare tematiche legate al quotidiano e ai loro bisogni di crescita;
- un gruppo di parola per genitori, a cadenza mensile, dove riflettere sulle tematiche emergenti dal lavoro con i ragazzi e dar spazio ai bisogni delle madri e dei padri;
- spazi di colloquio individuali per ciascun ragazzo e per i genitori;
- attività ludiche e socializzanti nel fine settimana per i ragazzi e le ragazze.

AreaTeen si è dimostrato un valido laboratorio sociale per tutti i partecipanti. Per quanto riguarda i ragazzi nel gruppo di parola si sono affrontati temi inerenti la loro esperienza adolescenziale (es. sviluppo identità, relazione con i coetanei) con la possibilità di esprimersi e definirsi sentendosi ascoltati e riconosciuti, con un importante lavoro sul mondo emotivo e le sue articolazioni possibili. Per quanto riguarda i genitori invece, nonostante la cadenza mensile abbia reso difficile mantenere "il filo del discorso", si è riscontrata una sempre buona partecipazione favorendo anche lo sviluppo di occasioni di incontro tra alcuni ragazzi in attività esterne all'associazione.

CityLife

Rivolto a giovani adulti con deficit intellettivo medio o lieve, in età compresa tra i 20 e i 30 anni. Nato dell'esperienza di successo delle progettazioni all'interno del bando VivoMeglio di Fondazione CRT, il dispositivo è diventato un'attività continuativa. L'obiettivo di CityLife è quello di riconoscere la dimensione adulta dei partecipanti e stimolare il loro coinvolgimento nella vita della città. Il progetto si articola in:

- incontri di laboratorio per confrontarsi e scegliere quale parte della città visitare (es. musei, monumenti, eventi cittadini, esperienze in città, servizi);
- uscite sul territorio accompagnati dagli operatori di Area, in cui raccogliere materiali e informazioni da condividere e commentare nello spazio di laboratorio.

Il gruppo iniziale era composto da persone estremamente eterogenee per tipologia di disabilità e per caratteristiche personali, che tuttavia sono riuscite a integrarsi per interessi e passioni. A partire dall'autunno inoltre, l'ingresso di due nuove persone ha contribuito a modificare le dinamiche pre-esistenti, poiché provenendo da AreaTeen esse hanno portato le loro competenze sociali e una consolidata capacità di stare in gruppo.

Consulenze individuali

Percorsi di consulenza rivolti a bambini e ragazzi con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari.

L'obiettivo è fornire informazione e formazione sulla scelta degli strumenti informatici (software, ausili, app) più adeguati alle esigenze del minore. La consulenza prevede tre colloqui di analisi della domanda, al termine dei quali viene presentata una proposta di intervento, in cui il minore sperimenta gli strumenti informatici per individuare e approfondire l'utilizzo di quello più adatto alle proprie esigenze, mentre per i caregiver è previsto un affiancamento per garantire il corretto utilizzo dello strumento. Sono previsti incontri di monitoraggio che consentono di lavorare anche sull'accettazione emotiva degli strumenti proposti. La proposta può prevedere il successivo inserimento in altre attività specifiche offerte dall'area Scuola e Apprendimento.

Doposcuola DSA multimediale

Attività dedicata a bambini e ragazzi di età compresa tra 9 - 18 anni con Bisogni Educativi Speciali.

Ogni ragazzo ha un tutor di riferimento (psicologi specializzati in metodologie per l'apprendimento dei DSA) che lo accompagna sia nella sperimentazione e acquisizione di un metodo di studio adeguato e supportato dall'utilizzo degli strumenti informatici compensativi, sia nell'elaborazione dei vissuti emotivi legati alle difficoltà connesse ai DSA. Il doposcuola si configura inoltre come un luogo di socializzazione, in cui i ragazzi possono confrontarsi con pari che presentano difficoltà simili condividendo emozioni e vissuti.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni, durante il corso del 2023 si è sperimentato un momento iniziale di circle time: circa 20 minuti in cui i partecipanti, seduti intorno a un tavolo, possono portare emozioni e vissuti relative all'ambito delle difficoltà di apprendimento e nella vita scolastica. Con il passare del tempo, il circle time si è rivelato uno spazio fondamentale per arricchire il dialogo e il confronto tra i ragazzi, oltre che un buon "rompighiaccio" per accogliere nuovi ingressi, stimolare la reciproca conoscenza e la socializzazione tra i vari membri del gruppo.

Percorso famiglia

Percorso rivolto a bambini e ragazzi disabili o con Bisogni Educativi Speciali in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari, con l'obiettivo di strutturare percorsi individuali capaci di sostenere e rinforzare apprendimento e comunicazione con l'utilizzo di strumenti informatici (software, ausili, app). Sono previsti colloqui di analisi della domanda per ricostruire la storia clinica e familiare del minore, al termine dei quali viene presentato un progetto di presa in carico individuale di 6/8 incontri di avvicinamento e conoscenza degli ausili e/o strumenti compensativi, lavoro sul metodo di studio, potenziamento cognitivo e accettazione emotiva dello strumento. La presa in carico riguarda l'intero nucleo familiare e prevede il coinvolgimento della rete dei curanti con colloqui di formazione, monitoraggio e restituzione. Il lavoro individuale può prevedere l'attivazione di altri incontri individuali, l'inserimento nel Doposcuola specializzato o la prosecuzione del lavoro in altri contesti di vita del bambino.

Servizi Online

Da ottobre 2022, il vecchio portale di comunicazione sociale Di.To. è stato inglobato nel nuovo sito web di Area, mantenendo il suo obiettivo di orientamento e informazioni aggiornate sulle risorse per la disabilità presenti sul territorio torinese e metropolitano.

I servizi online si distinguono principalmente in:

- INFO DISABILITÀ: con linguaggio semplice e senza tecnicismi si configura come fonte di informazione, orientamento e approfondimento che, distinto nelle sezioni *Devo sapere che* e *Come fare se*, raccoglie gli articoli con le informazioni più gettonate dalle famiglie e degli operatori che si occupano di disabilità (es. agevolazioni economiche, luoghi accessibili), e contiene al suo interno un *form* a cui è possibile inviare specifiche domande;
- DATABASE LIBRI ACCESSIBILI: contiene recensioni tecniche sui libri di Vietato Non Sfogliare, distinti per libri accessibili e libri sulla disabilità, in cui grazie a specifici filtri è possibile svolgere una ricerca indicizzata (es. fascia di età, tipologia di disabilità);

- DATABASE RISORSE TECNOLOGICHE: completamente rivisto e riaggiornato nel corso del 2023, contiene recensioni tecniche su App, Hardware, Software, Siti/Piattaforme utili in caso di Disturbi dell'Apprendimento e disabilità in cui grazie a specifici filtri è possibile svolgere una ricerca specifica (es. fascia di età, tipologia di disabilità, device).

Il sito, in costante aggiornamento, ad oggi raccoglie oltre 2.000 contenuti tra articoli, post informativi, recensioni di libri accessibili e schede tecniche di risorse tecnologiche. Nel periodo di riferimento inoltre, confrontando con l'annualità precedente, si registra una tendenza più che positiva: 415.577 nuovi utenti (+183,7%), 418.538 utenti unici (+184,1%) che hanno visitato il sito di Area per un totale di 634.545 volte e con 2.093.558 interazioni (+202,16%). Il canale di accesso prevalente rimane Google, ma si inizia a registrare un accesso, seppur ancora marginale, anche tramite social (0.5%). Rispetto ai contenuti visualizzati e/o ricercati invece, si conferma il costante interesse per temi riguardanti la scuola (es. insegnante di sostegno), le revisioni (es. revisione invalidità) e l'assistenza (es. assistenza ospedaliera). Per quanto riguarda i dati relativi ai database, ad oggi sono disponibili solo quelli del database dedicato ai libri accessibili in cui si registrano 42.966 visite, con 2.541 interrogazioni (+72%) e 40.425 consultazioni (+41%) delle recensioni caricate, mentre dal prossimo anno saranno disponibili anche quelli delle risorse tecnologiche. Si registra una tendenza ad accedere al sito tramite mobile (60%), pc (38%) e tablet (2%).

Sostegno psicologico

L'attività di sostegno psicologico è rivolta ai soggetti con disabilità e ai loro familiari che necessitano di un percorso volto ad approfondire i vissuti legati alla disabilità e le relative ricadute psichiche, emotive e relazionali nei differenti contesti di vita.

L'obiettivo principale è fornire uno spazio e un tempo in cui poter esplorare tali vissuti. Il percorso può essere individuale, di coppia o di gruppo a seconda delle esigenze dell'utente, e prevede una fase iniziale esplorativa di due/cinque colloqui al termine dei quali viene formulato un progetto terapeutico condiviso con moduli di sostegno psicologico di dieci incontri ciascuno, e una restituzione finale. Nel caso di sostegno per soggetti con disabilità, in particolare se minori, vengono attivati incontri di confronto e approfondimento con genitori e caregiver, allo scopo di rafforzare la rete familiare e dei curanti grazie a un prezioso lavoro di scambio e collaborazione volto al miglioramento del benessere psicologico dei soggetti presi in carico.

Tematiche salienti emerse nel 2023 sono state:

- rappresentarsi il futuro: difficoltà su più livelli da parte dei genitori a pensare e rappresentare un futuro possibile per i propri figli, che diviene più "leggera" quando viene data loro la possibilità di confrontare la propria esperienza con quella di genitori con figli più grandi;
- sessualità: chiedersi chi sono e chi voglio diventare racchiude in sé anche il chi desidero e per chi sono desiderabile, tema delicato per ragazzi e ragazze che spesso incontrano sguardi spaventati e angosciati in cui rispecchiarsi, risulta perciò fondamentale accompagnarli nella gestione della paura del rifiuto e a volte nell'assenza di possibilità di incontro intimo.

Vietato Non Sfogliare – Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile

L'attenzione di Area nei confronti dei libri accessibili e del loro sottovalutato potenziale per lo sviluppo psicosociale, educativo e culturale dei bambini risale al lontano 2010, e

grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e di Fondazione BNL ad ottobre 2021 è confluito nella realizzazione del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile allestito presso la sede dell'Associazione.

Lo spazio è stato progettato a misura di bambino con espositori a forma di cassette che danno vita a villaggi in cui i tetti sono proprio quei libri intorno ai quali ruotano visite guidate, laboratori per le classi e le famiglie, occasioni di ricerca e formazione per insegnanti e operatori, ma anche incontri di informazione e sensibilizzazione aperti a tutta la comunità. Il Centro offre una raccolta di oltre 1300 volumi accessibili italiani e internazionali: libri tattili illustrati con traduzione in Braille, Libri in Lingua dei Segni, libri in Comunicazione Aumentativa Alternativa, libri con marcatori visivi, libri Easy To Read, libri senza parole, libri ad alta leggibilità, libri digitali, audiolibri e libri-gioco, oltre a tablet e touch screen che consentono di fruire di diversi altri contenuti multimediali. I volumi, oggetto di un approfondito lavoro di ricerca volto a valorizzare le più innovative esperienze editoriali, sono inoltre recensiti e analizzati all'interno di un database specializzato online sul sito di Area.

Il Centro in questi primi anni di attività sta ponendo le fondamenta per divenire un punto di riferimento per la cittadinanza al fine di promuovere la conoscenza dei libri accessibili e favorirne l'uso per la costruzione di percorsi autenticamente inclusivi.

Vietato Non Sfogliare – Mostra itinerante

Vietato Non Sfogliare è anche una mostra itinerante che porta sul territorio una selezione dei contenuti del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile.

La mostra comprende un allestimento interattivo e a misura di bambino e una selezione, sempre aggiornata, di oltre 150 volumi per l'infanzia, accessibili e attenti al tema della disabilità. Di seguito gli allestimenti realizzati nel 2023:

- 6 - 12 febbraio
Biblioteca scolastica Liberamente dell'Istituto Comprensivo Pieve San Cassiano di Alba
- 3 - 31 marzo
Biblioteca civica di Biella
- 11 - 16 aprile
Biblioteca civica di Aidone (EN)
- 17 - 25 aprile
Biblioteca civica di Enna
- 29 maggio - 3 giugno
manifestazione Librarte a Folignano (AP)

Attività_Extra

Dire, fare, imparare

Rivolto a minori con disabilità intellettiva media o grave di età compresa tra gli 8 e i 18 anni.

Il laboratorio mira al potenziamento cognitivo e delle abilità sociali dei partecipanti, attraverso l'alternarsi di attività individuali e di gruppo. A partire da approfondimenti legati alle materie di studio dei ragazzi e utilizzando strumenti multimediali, libri accessibili e attività di role play, sono favorite e sviluppate alcune competenze di base

fondamentali per l'autonomia e la vita sociale. Per monitorare l'andamento del percorso di acquisizione dei minori, sono previsti anche incontri individuali con genitori e insegnanti. Dato il successo della prima edizione, l'auspicio è di poter replicare il laboratorio trasformandolo in un'attività continuativa.

Progetti

BESmart 2.0 - Conoscere rende autonomi

Progetto rivolto a bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, in particolare in condizioni di doppia povertà educativa, con l'obiettivo di sostenerli e accompagnarli nelle difficoltà del percorso scolastico, ponendo attenzione anche alla dimensione psicosociale della loro condizione.

BESmart 2.0 prevede lo svolgimento parallelo di due attività: un laboratorio multimediale di supporto alla didattica che attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici di flessibilità didattica (software, hardware, app, ausili) accompagna gli studenti in un percorso di acquisizione di un metodo di studio efficace e uno spazio di ascolto e di supporto sotto forma di laboratorio in cui i partecipanti possono confrontarsi e sviluppare capacità comunicative per esprimere desideri difficili da riconoscere ed esternare, e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie emozioni.

Le attività di supporto all'apprendimento sono realizzate grazie ai fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese, con i quali è stato possibile anche implementare la dotazione tecnologica hardware e software (es. pc All-in-One; penna con Riconoscimento Ottico dei Caratteri; Web app Le quattro operazioni).

Dire, fare, comunicare – 2° annualità

Progetto promosso da progetto Tenda in partenariato con ASL Città di Torino-struttura complessa di Neuropsichiatria Infantile NORD e Area, in collaborazione con i Servizi Educativi della Città di Torino e grazie al sostegno di Fondazione CRT, giunto alla seconda edizione.

Dire, fare, comunicare si rivolge a famiglie con bambini e bambine in fascia 0-6 anni che presentano un disturbo o una difficoltà nelle aree del linguaggio e della comunicazione associati o meno a disabilità cognitive o sensoriali.

Area ha condotto 2 cicli di incontri durante i quali sono stati proposti alle famiglie dei laboratori di lettura in cui scoprire tipologie di libri e modalità di lettura differenti attraverso le quali consolidare la relazione genitori-bambino e supportare l'acquisizione di competenze linguistiche.

I.D.E.A.s' Power– Il potere di Inclusione, Diritti, Empowerment e Autodeterminazione

Progetto di Servizio Civile Universale proposto in co-progettazione con Si può Fare onlus all'interno del programma *Verso l'autonomia: reti per la socializzazione* proposto dalla Città di Torino è risultato tra i progetti finanziati da realizzarsi in Italia tra il 2023 e il 2024.

Il progetto ha permesso ad Area di accogliere 2 Operatori Volontari che, rimborsati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e di Servizio Civile Universale, hanno affiancato gli operatori dell'Associazione negli interventi di promozione del benessere psicologico e dell'inclusione sociale, nonché nelle attività atte a favorire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti sanciti dalla "Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità".

Laboratorio Autostima

Rivolto a minori in età 10-14 anni con diagnosi di disabilità intellettiva lieve e media che stanno affrontando la delicata fase di preadolescenza, e ai loro genitori. Il laboratorio è parte integrante delle attività di Area da molti anni, ma nel 2023 grazie al contributo di Fondazione Venesio è stato potenziato con un numero maggiore di incontri di gruppo e con l'attivazione di percorsi psicologici individuali per minori e familiari.

Il laboratorio si articola in percorsi di gruppo paralleli:

- per ragazzi e ragazze: che mirano allo sviluppo dell'autostima ed all'acquisizione di adeguate capacità comunicative ed espressive per sostenere una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro per contrastare dinamiche di isolamento;
- per genitori: con l'obiettivo di sostenerli nelle funzioni genitoriali e favorire l'alleanza parentale, oltre che intensificare dinamiche e azioni di peer-support.

Attraverso tecniche espressive, gioco e discussioni libere i ragazzi possono conoscersi e costruire relazioni, mentre i genitori possono condividere e confrontarsi su difficoltà quotidiane e preoccupazioni per il futuro. In parallelo, sono previsti colloqui individuali di supporto psicologico per figli e genitori per monitorare l'andamento del percorso e dare spazio a specifiche esigenze che emergono nei percorsi di gruppo.

Durante l'anno, data la grande partecipazione e coesione dei due gruppi di lavoro, è stato proposto e accettato anche un incontro rivolto ai siblings, occasione utile per raccogliere la voce, spesso poco ascoltata, dei fratelli e delle sorelle delle persone con disabilità.

Let's Relate! Conoscere, raccontare, crescere

Progetto finanziato da Fondazione CRT all'interno del bando VivoMeglio 2022, e realizzato in collaborazione con Informazione Facile Onlus e Un sogno per tutti ScS. Obiettivo del progetto è il miglioramento della qualità di vita di bambini, ragazzi e giovani adulti con disabilità (6-20 anni) e dei loro familiari, con azioni mirate a favorirne l'acquisizione di competenze sociali propedeutiche alla maturazione di un'identità personale, sentimentale e sessuale. Allo stesso tempo, intende accompagnare i familiari nella riflessione sull'importanza di accettare il diritto dei propri cari con disabilità a essere parte attiva in tutte le scelte della vita. Sono state realizzate attività di gruppo rivolte a bambini, ragazzi e giovani adulti con disabilità per stimolare abilità utili nei vari campi della vita quotidiana, tra cui spicca lo sviluppo delle competenze emotive e di lettura. In continuità con la partnership con Informazione Facile della scorsa annualità, si confermano di successo i laboratori Tabloid (nelle due versioni distinte per adolescenti e giovani adulti) in cui si è lavorato su emozioni, affettività e sessualità.

Particolarmente significativo il lavoro svolto nel laboratorio Emozioni in scena, rivolto a giovani tra (15-20 anni) e realizzato con Faber Teater: giochi di gruppo, improvvisazione, esercizi hanno offerto ai partecipanti uno spazio di esplorazione di sé, dei propri stati emotivi e delle proprie capacità espressive aumentandone la consapevolezza personale e del proprio corpo. Durante gli incontri sono stati realizzati alcuni video che sono disponibili sulla pagina YouTube di Area (www.youtube.com/@areaonlus/videos).

L'invenzione delle orme

Attività realizzata all'interno del progetto partecipativo di Almanac in partnership con Associazione ACMOS e Il Giardino di Aurora e Alchemilla e finanziato da Fondazione CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte.

Il laboratorio, rivolto a adolescenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni con una disabilità intellettiva media, è stato co-condotto insieme all'artista Enej Gala e un'arte-terapeuta, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di arte e creatività attraverso cui potersi esprimere. I partecipanti, partendo da una struttura già predisposta e grazie all'utilizzo di stimoli sensoriali (musica, immagini video, giochi tattili) hanno immaginato e realizzato la propria marionetta utilizzando un impasto che potevano modellare a proprio piacimento. Alcuni di loro traevano estremo giovamento nella manipolazione e nella produzione di un manufatto passando da un comportamento leggermente aggressivo, iperattivo o ansioso, ad un comportamento più rilassato e collaborativo. Due incontri sono stati organizzati insieme ai ragazzi di ACMOS (pre-adolescenti in condizione di fragilità socio-economica perlopiù provenienti da flussi migranti), che si sono occupati della parte musicale per la realizzazione di un video finale di progetto. Il laboratorio si è concluso con un'esposizione con performance in occasione della manifestazione Artissima di Torino 2023.

Starting over 2.0

Il progetto mira al miglioramento della qualità della vita di bambine, bambini, adolescenti (6-18 anni) con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, attraverso interventi finalizzati al supporto all'apprendimento e alla valorizzazione delle risorse, con conseguente aumento del livello di autostima, del benessere percepito e quindi del grado di inclusione sociale.

Starting over 2.0 prevede: percorsi individuali di "tutoraggio" nello svolgimento dei compiti finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio efficace; percorsi consulenziali per minori di avvicinamento e conoscenza degli ausili e/o strumenti informatici (software, ausili, app) con coinvolgimento dei caregiver per garantire l'utilizzo corretto al termine del percorso; percorsi di supporto psicologico individuale per approfondire ed elaborare i vissuti ed emozioni dei partecipanti e laboratori inclusivi per classi con almeno un allievo con disturbi del neurosviluppo per sensibilizzare l'ambiente scolastico.

Il progetto è realizzato grazie al finanziamento di Fondazione Compagnia di San Paolo e nella sua seconda edizione ha consolidato gli interventi avviati in quella precedente, anche grazie ad una maggiore sinergia tra le attività istituzionali e quelle di progetto che concorrono a rendere l'intervento proposto più efficace.

Vietato Non Sfogliare - libri accessibili per una cultura inclusiva 3° edizione

Il progetto, realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte, promuove e sostiene l'accesso ai contenuti e alle espressioni culturali attraverso il libro e la lettura a tutti i bambini e ragazzi con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Giunto alla terza edizione, si è focalizzato sui libri in simboli, ponendo particolare attenzione alle fragilità legate alla comunicazione, a deficit cognitivi, a difficoltà di attenzione o a svantaggi linguistici.

Il progetto si svolge in larga misura presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile dove prevede attività quali: laboratori inclusivi per classi, lettura ad alta voce per la fascia 0-6 e incontri letterari aperti alla cittadinanza.

Partner del progetto di questa edizione è il Comune di Ivrea, grazie al quale la Biblioteca Civica Costantino Nigra ha ospitato la versione itinerante di Vietato Non Sfogliare con alcuni laboratori per bambini e famiglie e la messa in scena dello spettacolo "Normale sarai tu" del Faber Teater.

Formazione

Area è da sempre molto attenta ai bisogni sia dei professionisti sia degli utenti nell'ambito di una costante riflessione sul proprio operato. Nel corso delle riunioni e degli incontri di supervisione le équipes compiono un continuo lavoro di riflessione e valutazione della pratica operativa, a partire dal quale sono nati progetti formativi interni e/o rivolti alla

comunità allargata. Le attività di formazione sono erogate e costruite ad hoc in base alle richieste dei partecipanti, sempre con lo scopo di promuovere il pensiero scientifico e clinico sul tema della disabilità, e di fornire competenze, strumenti e metodologie con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto. Di seguito gli interventi realizzati nel 2023:

- Aprile - maggio
due incontri formativi “Dalla cura della relazione operatore-bambino alla gestione della relazione tra pari” all'interno del percorso formativo per educatori a sostegno di minori con disabilità di Estate Ragazzi 2023 organizzato da ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Compagnia di San Paolo e Ufficio Pio a cura di C. Casini;
- 15 novembre
formazione e workshop sui libri accessibili all'interno del progetto Nutrirsi di Cultura delle Biblioteche Civiche Torinesi a cura di E. Corniglia;
- 16 novembre
formazione “Libri accessibili, letture possibili” presso la Libreria Axolotl di Chivasso (TO) a cura di E. Corniglia;
- 23 novembre
formazione “Libri accessibili, letture possibili” all'interno del progetto Piccole Lanterne della Cooperativa Bangherang di Cento a cura di E. Corniglia.

In Forma di Pensiero

In Forma di Pensiero, nato nel 2007, è il progetto contenitore delle attività formative e culturali rivolte agli studenti universitari in tirocinio e ai volontari che collaborano con i Servizi di Area. Il titolo allude sia alle finalità della formazione in senso lato, sia alla necessità di dare “forma di pensiero” all'handicap e alle dinamiche connesse, difficili da mentalizzare anche per i curanti. Le attività sono organizzate in cinque moduli tematici (Accoglienza e osservazione, Famiglia e disabilità, Scuola e disabilità, Servizi e risorse, Analisi dell'organizzazione) e toccano argomenti quali: la complessità dell'incontro con la disabilità, metodi e strumenti di osservazione, il trauma, la genitorialità e i siblings, i BES e i vissuti emotivi, l'adolescenza, l'informazione e l'orientamento sul web, le risorse territoriali, il teamwork nelle organizzazioni a rischio di cronicizzazione.

Gli incontri, condotti direttamente dagli operatori di Area, accompagnano i partecipanti lungo il loro percorso professionalizzante e quindi consentono di unire e mescolare la teoria con l'esperienza. Questo consente di perseguire e raggiungere l'obiettivo generale di fornire competenze, strumenti e metodologie sul tema della disabilità, con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto, e migliorare la possibilità di riconoscere e interpretare le modificazioni dei comportamenti individuali e gruppal in connessione agli interventi psicologici.

Processi di cura nella disabilità

Nato nel 2016 come Laboratorio a supporto dell'offerta didattica, dall'anno accademico 2020/2021 è diventato un corso opzionale per gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: salute e interventi nella comunità dell'Università degli Studi di Torino. Il corso, affidato alla Dott.ssa Bo, è finalizzato a:

- conoscere le principali dinamiche relazionali intervenienti nella presa in carico della persona con disabilità (in particolare adolescenti e giovani adulti) e dei suoi familiari; apprendere le caratteristiche della relazione d'aiuto nello specifico dell'handicap;
- saper effettuare un'analisi della domanda contestualizzata rispetto allo specifico della disabilità; orientarsi circa gli strumenti della clinica psicologica da utilizzare nel colloquio con soggetti con disabilità; progettare un intervento di rete e integrato per rispondere ai bisogni dei destinatari.

Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di dimostrare migliori competenze nell'ambito della presa in carico di minori e giovani adulti con disabilità, e nella gestione professionale della relazione di aiuto individuale e familiare con questa tipologia di pazienti.

Dall'aa 22/23 le Dott.sse Cinzia Casini ed Elena Piccani sono insignite del ruolo di Cultrici della materia e vengono coinvolte nell'attività didattica svolgendo una lezione su tematiche pertinenti al loro lavoro, affiancando la Dott.ssa Bo anche negli esami e nella curatela delle tesi di laurea.

La trasmissione delle nostre competenze professionali e della metodologia di lavoro clinico sviluppata da Area è da sempre riconosciuta fra gli obiettivi statuari dell'associazione: in effetti non ci stancheremo mai di sottolineare l'importanza di trovare dei moltiplicatori efficaci – e l'Università è indubbiamente uno degli interlocutori più significativi, oltre che prestigiosi – al fine di diffondere ciò che abbiamo appreso nel tempo e trovare fertile terreno di confronto alla nostra azione clinica, volta offrire risposte sempre più qualificate a un bisogno estremamente ampio e complesso.

Il corso riceve sempre ottimi punteggi nei questionari di valutazione della qualità redatti dagli studenti UniTo a fine anno accademico; i loro feed back sottolineano la professionalità, le competenze e la passione dimostrata dai docenti. Molto spesso i corsisti chiedono di svolgere il proprio tirocinio professionalizzante ad Area, avendo sviluppato un grande interesse per le tematiche affrontate e desiderando approfondirle a partire da una formazione teorica già in parte consolidata.

Ogni anno una media di 6-8 studenti si laurea con una tesi (spesso di ricerca) inerente le tematiche della disabilità, esplorate in diversi ambiti e contesti: dal rapporto tra Teoria della Mente e autismo al ruolo dei siblings nelle dinamiche familiari, fino all'utilizzo del teatro e delle attività circensi nello sviluppo di una migliore socializzazione per le persone con disabilità intellettiva.

Attività scientifica e di sensibilizzazione

Nel corso del 2023 come sempre Area si è impegnata nelle attività di ricerca, pubblicazione e sensibilizzazione attraverso la partecipazione a convegni, webinar ed eventi. Grazie al consolidarsi delle attività del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, molte sono state le richieste di interventi legati alla tematica della letteratura accessibile e del suo utilizzo in diversi contesti.

Di seguito l'elenco degli interventi:

- 3 febbraio - 3 marzo
due incontri teorici e tre workshop dedicati ai libri accessibili all'interno del percorso dedicato alla promozione della lettura nelle biblioteche scolastiche organizzato dal MIUR a cura di E. Corniglia;
- 27 febbraio
webinar "Diverse risposte per diversi lettori" all'interno del corso di formazione "Per una biblioteca per tutti" organizzato da Edizioni la meridiana a cura di E. Corniglia;
- 2 maggio
webinar "Libri senza parole" all'interno del corso di formazione "Per una biblioteca per tutti" organizzato da Edizioni la meridiana a cura di E. Corniglia;
- 16 maggio
webinar "Libri accessibili e opportunità di lettura" all'interno del corso di formazione "I linguaggi della comunicazione per l'accesso alla lettura" organizzato dall'associazione Fare Leggere Tutti a cura di E. Corniglia;
- 7 settembre
webinar "Diverse risposte per diversi lettori" all'interno del corso di formazione "Letture e cultura accessibile" organizzato dalla Fondazione Di Vagno a cura di E. Corniglia;
- 4 - 16 ottobre
cinque webinar sui libri accessibili per la fascia 0-6 anni all'interno del corso di formazione Tuttiinlibro organizzato dall'AIB - Associazione Italiana Biblioteche a cura di E. Corniglia;
- 5 - 7 ottobre
intervento "Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città" all'interno del Festival Passa La Parola di Modena a cura di R. Bo;
- 6 ottobre
intervento "Raccontare con tutti i sensi. Libri, spazi ed esperienze per costruire percorsi inclusivi" all'interno degli Stati Generali delle Biblioteche Scolastiche a cura di E. Corniglia;
- 9 ottobre
webinar "Diverse risposte per diversi lettori" all'interno del corso di formazione "Un esercizio di democrazia. L'accessibilità del libro e della lettura" organizzato dalla Regione Emilia Romagna a cura di E. Corniglia;
- 19 ottobre
webinar "Libri accessibili, letture possibili" organizzato dalle Edizioni Junior a cura di E. Corniglia;
- 26 ottobre
workshop "Libri accessibili e lettura multisensoriale" all'interno del Social Festival organizzato da Animazione Sociale a cura di E. Corniglia;
- 26 ottobre
workshop "Un corpo per imparare: stili cognitivi e strumenti di apprendimento" all'interno del Social Festival organizzato da Animazione Sociale a cura di C. Castagnotto, C. Tomatis;

- 27 ottobre
intervento “inclusione delle diversità e delle differenze. come lavorare?” all’interno del Social Festival organizzato da Animazione Sociale a cura di R. Bo;
- 8 novembre
webinar “Libri senza parole” per il Polo Bibliotecario di Parma a cura di E. Corniglia;
- 18 novembre
comunicazione al XVIII° Seminario Interuniversitario Internazionale sulla Clinica dell’Handicap SIICLHA (Rouen): Bo R., Sacchetto A., Tomatis C., *Une école à soi. Réflexions sur la relation entre les espaces scolaires inclusifs et les processus d’apprentissage dans le contexte des écoles italiennes.*

Tra le pubblicazioni segnaliamo:

Bo R., Russo V., Vercellone R., *Lutti impossibili? Confronti e scontri con la disabilità, rappresentazioni e percorsi di cura*, in “Setting”, n. 2023/42, pp. 91-102.

Bo, R., “Non aspettavo (che) te. Famiglie e disabilità: narrazioni e percorsi di cura”, in *La bioetica e il paradosso delle apparenze. Fragilità, dipendenza, disabilità nelle varie fasi della vita*, a cura di Grassi P., Zammit R., Armando, Roma 2023, pp. 407-22.

Da segnalare con orgoglio infine, la pubblicazione del volume *Libri accessibili, letture possibili. Ricorse e pratiche per coltivare il diritto alle storie*, di Elena Corniglia, Edizioni Junior, 2023 e dell’articolo *Libri accessibili, bene comune. La promozione della lettura inclusiva nell’esperienza di Area Onlus*, di Elena Corniglia in *Bambini*, n.9, 2023.

The logo for Area ONLUS features the word "Area" in a large, dark blue, rounded sans-serif font. A small teal circle is positioned at the bottom of the letter 'a'. Below "Area", the word "ONLUS" is written in a smaller, teal, all-caps sans-serif font. The background is white with faint, large-scale geometric shapes in teal and red.

indirizzo Corso Regina Margherita 55, 10124 - Torino **telefono** 011 837642 **fax** 011 8127220
email info@areato.org - **pec** areaonlus@pec.it **sito** www.areato.org **codice fiscale** 96591020019

font ad alta leggibilità leggimi © Sinnos